



COMUNICATO STAMPA

Aggiornamento banca dati catastale dei terreni in base alle variazioni colturali

Si comunica che, sulla base dei disposti di cui all'art. 2, comma 34, del Decreto Legge 3/10/2006 convertito con modificazioni dalla Legge 24/11/2006 successivamente modificato dall'art.1, comma 339, della Legge 27/12/2006 (Finanziaria 2007), l'Agenzia del Territorio ha aggiornato, a seguito delle variazioni colturali rilevate dai dati contenuti nelle dichiarazioni presentate all'AGEA nell'anno 2006, la propria banca dati catastale dei terreni.

Pertanto, i possessori dei beni immobili in oggetto, **dal 3 aprile 2007 al 1° giugno 2007** potranno consultare gli elenchi delle particelle dei terreni che hanno subito aggiornamenti:

- presso i Comuni territorialmente competenti;
- sul sito INTERNET dell'Agenzia del Territorio;
- presso le sedi degli Uffici Provinciali dell'Agenzia del Territorio.

Torino, 3 aprile 2007



agenzia del
Territorio

Ufficio provinciale di Torino
Settore Gestione Banche Dati

AVVISO

Banche Dati **4/07**

VARIAZIONI CULTURALI SULLA BASE DELLE DICHIARAZIONI RESE AD AGEA

Sulla base dei disposti di cui all'art. 2, comma 34, del Decreto Legge 3/10/2006 convertito con modificazioni dalla Legge 24/11/2006 successivamente modificato dall'art.1, comma 339, della Legge 27/12/2006 (Finanziaria 2007), l'Agenzia del Territorio ha aggiornato, a seguito delle variazioni culturali rilevate dai dati contenuti nelle dichiarazioni presentate all'AGEA nell'anno 2006, la propria banca dati catastale dei terreni.

Con l'introduzione in atti di tali variazioni culturali è notevolmente aumentato il numero di particelle suddivise in porzioni a diversa coltura agraria, fenomeno in precedenza poco frequente.

Ciò comporta l'adozione di particolari procedure propedeutiche alla predisposizione degli atti di aggiornamento cartografico. La tematica è stata già trattata, in ultimo, con circolare **n. 1 del 2007**.

Con tale Circolare è stato disposto quanto segue.

" **3.6 Particelle divise in porzioni**

Fino a quando non saranno disponibili specifiche modifiche alle procedure informatiche di aggiornamento della banca dati catastale, per la redazione di atti interessanti particelle divise in "porzioni" nell'archivio censuario, il professionista autorizzato dal titolare dei diritti reali (*o dall'ente espropriante, ndr*), o direttamente il titolare, deve propedeuticamente richiedere all'ufficio, **con istanza in carta libera**, l'unificazione delle porzioni.

L'ufficio provvederà ad unificare le stesse attribuendo alla particella risultante la qualità di coltura e la classe caratterizzata da tariffa di maggiore reddito dominicale.

Ad avvenuta approvazione, nel caso che le particelle derivate dall'atto di aggiornamento conservino natura agraria, è necessario provvedere a presentare un modello 26 per recuperare le effettive qualità di coltura attuate sulle particelle intere o loro porzioni (...)."

Torino, 5 aprile 2007

Il Responsabile del Settore Gestione Banche Dati
Ing. Giacomo Tarantino